



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 / 2023 del 20/04/2023

Class. 4.3
Fasc. **

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **venti** del mese di **Aprile**, alle ore **19:30** presso la Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Enrico De Peron e con la partecipazione del Segretario Comunale Gaetano Emanuele.

Sono presenti i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
DE PERON ENRICO	X	
BOSCATO CINZIA		X Giust.
GONZO RUGGERO	X	
SCHIZZAROTTO SARA	X	
COLOMBO OTTORINO	X	
LAVARDA NICOLA	X	
SPINELLA MARCO	X	
TONELLO CRISTIAN	X	
SPILLER LUCIANA	X	
VEZZARO MICHELE	X	
PIGATTO MARA	X	
ZIMBOLANI MASSIMO	X	
BASSAN GIADA	X	

Presenti: 12 Assenti: 1

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, provvede alla nomina dei seguenti scrutatori TONELLO CRISTIAN, SPILLER LUCIANA, BASSAN GIADA ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- il comma 702 della succitata L. 147/2013 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;
- la L. 205/2017 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- l'art.1, comma 738, della L. 160/2019 che ha abolito, con decorrenza dal 01.01.2020, l'imposta Unica Comunale, ad eccezione della TARI;

RICHIAMATI altresì i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- la deliberazione n. 444/2019, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*", che stabilisce i contenuti obbligatori delle bollette in termini di trasparenza e di chiarezza nei confronti dell'utenza;
- la deliberazione N. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 con cui è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, recante i "*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025*" che non incide sui criteri di calcolo delle tariffe, ma si limita a determinare il totale delle entrate tariffarie massime conseguibili per il finanziamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti;
- la determinazione n. 2/2021 del 04 novembre 2021 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché a fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";
- al comma 683 dispone che "*Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...] e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*";

VISTO l'articolo 1, comma 682, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):il quale stabilisce che "*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo*

n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...);

RILEVATO che l'Ente:

- con deliberazione n. 22 del 15/07/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 e s.m.i.;
- con deliberazione n. 28 del 30/06/2021 il Consiglio Comunale ha modificato ed integrato il Regolamento TARI suddetto a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 116/2020 di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti il quale, apportando modifiche al D.Lgs. n.152/2006 (T.U.A.), ha comportato la necessità di normare alcuni aspetti che hanno riflessi sulla gestione del tributo per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;
- con deliberazione n. 53 del 22/12/2022 il Consiglio Comunale ha modificato ed integrato il Regolamento TARI a seguito dell'entrata in vigore della deliberazione n. 15/2022/R/Rif del 18/01/2022 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale ha comportato la necessità di normare i nuovi obblighi di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani contenuti nel Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF) i quali, per quanto riguarda il Comune di Villaverla, interessano la gestione delle tariffe ed il rapporto con gli utenti, in particolar modo:
 - la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - la gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - i punti di contatto con l'utente;
 - le modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";*
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";*

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30.12.2021, n. 228, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO che il D.L. 17.05.2022, n. 50 (cd. "Decreto Aiuti"), ha modificato il succitato art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (Decreto Milleproroghe) così disponendo: *"Nell'ipotesi in cui il*

termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato da ultimo differito al 30.04.2023, come stabilito dall'art. 1, comma 775, della L. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023), e che con deliberazione consiliare n. 10 del 30.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

VERIFICATO che il metodo MTR-2, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita previsto dall'articolo 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2021, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/05/2022 di presa d'atto del PEF rifiuti pluriennale 2022-2025, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

PRESO ATTO che l'Ente Territorialmente Competente per il Comune di Villaverla è individuato nel Consiglio di Bacino “Vicenza” il quale ha provveduto, con deliberazione n. 11 del 10/05/2022 pervenuta al protocollo comunale con numero 6236 in data 11/05/2022:

- a) alla validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) rifiuti pluriennale 2022-2025 secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021;
- b) all'invio della relazione di accompagnamento relativa alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità della documentazione contabile trasmessa dall'ente e dal soggetto gestore;

CONSIDERATO che il suddetto Consiglio di Bacino “Vicenza”, sulla base della normativa vigente, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti e sia dai Comuni;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023, come indicato nell'Allegato sub C) alla suddetta deliberazione consiliare n. 15/2022, è quantificato come segue:

- Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita: € 541.655,00
- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 3.184,00
- Entrate tariffarie al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 538.471,00

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario "PEF 2022-2025" riportato nell'Allegato sub C) tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 73,50% a carico delle utenze domestiche;
- 26,50% a carico delle utenze non domestiche;

RITENUTO pertanto di dover procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023 nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

DATO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, la misura del TEFA è fissata al 5%;

VISTO l'art. 1, comma 663, della Legge n. 147/2013, secondo cui le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100% fatta eccezione per le aree mercatali;

PRESO ATTO inoltre che la determinazione delle tariffe deve tener conto della composizione dei costi totali di gestione, della ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e della combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenze, considerato che le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che a partire dall'anno 2023 è prevista l'introduzione di servizi aggiuntivi, necessari per garantire l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti da ARERA con deliberazione 15/2022/R/Rif del 18/01/2022 (TQRIF), migliorativi rispetto a quanto previsto ad oggi nei contratti di servizio;

DATO ATTO, che il posizionamento della gestione dei rifiuti urbani negli "schemi regolatori" di cui all'art. 3 del TQRIF per tutta la durata del Piano Economico Finanziario pluriennale 2023-2025 è nello Schema Regolatorio I (livello qualitativo minimo) ;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, in particolare il comma 15-ter, che così dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 116/2020;

VISTO lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità vigente;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore unico dei conti, conservato agli atti del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 12; Favorevoli n. 12; Contrari n. //; Astenuti: n. //;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno d'imposta 2023, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche nelle misure indicate nell'**Allegato sub A**, nonché la Relazione alle tariffe TARI anno 2023 (**Allegato sub B**), riferite al PEF pluriennale 2022-2025, anno 2023 (**Allegato sub C**) di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2022 citata in premessa, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente, è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi di servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risulta dal PEF anno 2023:
 - Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita: € 541.655,00
 - Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 3.184,00
 - Entrate tariffarie al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 538.471,00
3. di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%, fatta eccezione per le aree mercatali;
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;

5. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere applicato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Provincia di Vicenza nella misura del 5%;
6. di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine di legge previsto per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge.
7. di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
8. di dichiarare, con la sotto riportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 267/00, attesa la necessità di dare seguito con tempestività ai successivi adempimenti:
Presenti: n. 12; Favorevoli n. 12; Contrari n. //; Astenuti: n. //.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Enrico De Peron

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gaetano Emanuele

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da GAETANO EMANUELE, Enrico De Peron.
Villaverla, 28/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15 del 29/03/2023

Settore: SETTORE FINANZIARIO

Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 13/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
CUSINATO BRUNA

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Documento firmato digitalmente da BRUNA CUSINATO.

Villaverla, 28/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Jenny Gecchelin



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15 del 29/03/2023

Settore: SETTORE FINANZIARIO

Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 13/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
CUSINATO BRUNA

(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13/2023 del 20/04/2023

Class. 4.3

Fasc. **

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Villaverla, 27/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gecchelin Jenny

(Documento firmato digitalmente)

Questo documento è collegato digitalmente al Verbale di Delibera con timbro HASH (SHA1):
02b776a5aad68bb1dbf5bd39e3d2aa8fac10b3bf

Gecchelin
Jenny
28.04.2023
11:03:20
GMT+01:00

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da Jenny Gecchelin.
Villaverla, 28/04/2023
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21/2023 del 06/04/2023

Class. 4.3
Fasc. **

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **sei** del mese di **Aprile**, alle ore **19:00** presso la sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Enrico De Peron e con la partecipazione del Segretario Comunale Gaetano Emanuele.

Sono presenti i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
DE PERON ENRICO	Sindaco	X	
BOSCATO CINZIA	Vice Sindaco	X	
GONZO RUGGERO	Assessore	X	
SCHIZZAROTTO SARA	Assessore	X	
SPINELLA MARCO	Assessore		X Giust.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2022 con la quale sono state approvate le modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che come previsto dalla succitata deliberazione consiliare n. 53/2022 si rende ora opportuno procedere con la definizione degli aspetti di dettaglio in merito a:

- a) l'importo annuale dell'attestazione ISEE per l'applicazione della riduzione pari al 10% della tariffa ordinaria a favore dei nuclei familiari al cui interno siano presenti soggetti con handicap permanente e grave o invalidità superiore al 75% risultanti da certificazione rilasciata dalle autorità competenti, così come definito all'articolo 24 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti;
- b) la misura percentuale massima annuale di riduzione o agevolazione da applicare qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, così come definito all'articolo 25 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti;

RITENUTO opportuno definire quanto segue:

- **relativamente al punto a)**
 - l'importo annuale dell'attestazione ISEE pari o inferiore ad € 10.000,00;
 - l'importo annuale dell'attestazione ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00 per nuclei familiari con almeno tre figli a carico;
- **relativamente al punto b)**
 - la misura percentuale massima annuale di riduzione o agevolazione del 50% della tariffa ordinaria;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 il quale dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione le quali, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 1, comma 775, della Legge 197/2022 che ha differito al 30 aprile il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON voti favorevoli espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di definire i seguenti aspetti di dettaglio, nello specifico:

Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)

Art. 24 – Agevolazioni e riduzioni per le utenze domestiche.

Comma 1: Ai nuclei familiari al cui interno siano presenti soggetti con handicap permanente e grave o invalidità superiore al 75% risultanti da certificazione rilasciata dalle autorità competenti con ISEE pari o inferiore ad:

- € 10.000,00;

- € 20.000,00 per nuclei familiari con almeno tre figli a carico;

Art. 25 – Cumulo di riduzioni e agevolazioni.

Comma 1: Qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, ciascuna di esse opera sull'importo ottenuto dall'applicazione delle riduzioni o agevolazioni precedentemente considerate nella misura percentuale massima annualmente stabilita **del 50%**;

2. di dare atto che gli aspetti di dettaglio approvati con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
3. di provvedere ad inviare per via telematica, nei termini di legge, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
4. di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
5. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, al fine di dar seguito con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Enrico De Peron

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gaetano Emanuele

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da GAETANO EMANUELE, Enrico De Peron.
Villaverla, 28/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

N. 23 del 31/03/2023

Settore: SETTORE FINANZIARIO

Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto:

DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 06/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
CUSINATO BRUNA

(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

N. 23 del 31/03/2023

Settore: SETTORE FINANZIARIO

Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto:

DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 06/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
CUSINATO BRUNA

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Documento firmato digitalmente da BRUNA CUSINATO.

Villaverla, 28/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Jenny Gecchelin



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21/2023 del 06/04/2023

Class. 4.3
Fasc. **

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Villaverla, 18/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara De Angeli

(Documento firmato digitalmente)

Questo documento è collegato digitalmente al Verbale di Delibera con timbro HASH (SHA1):
6d8bcfbd39a4cce22a46be77fd9bf3e9d214d330

Gecchelin
Jenny
28.04.2023
11:05:12
GMT+01:00



Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da Chiara De Angeli.
Villaverla, 28/04/2023
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539
Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

RELAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539
Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

COMUNE DI VILLAVERLA (VI)

ANNO 2023

DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2021

n. 6.065

COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2023

I costi previsti per l'anno 2023 relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come evidenziato nel documento di validazione del PEF MTR 2022, sono risultati i seguenti:

- entrate tariffarie: Euro 538.471 (detratto contributo MIUR)
- componenti di costo Fissa: Euro 211.160
- componenti di costo Variabile: Euro 327.311
- attività esterne sono risultate pari a Euro 12.198

Valore del limite di spesa			
RF_{02}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività K_G			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_G			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_G			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 114/20 C_{114}			0,00%
Fattore per la differenziazione del limite, calcolato dalle tariffe F			
$(1+F)$			1,40%
ETV_{02}			1.021,46
ETV_{01}			355,180
ETV_{01}			177,976
ETV_{01}			333,148
ETV_{01}			1.044,2
ETV_{01} (entrate tariffarie risultanti dopo costi nel rispetto del limite di spesa)			
debito $(ETV_{01} - ET_{01})$			44,458
			-19,031
IVA dopo detrazione debito $(ETV_{01} - ET_{01}) \times 100\%$	296,483	30,828	327,311
IVA dopo distribuzione debito $(ETV_{01} - ET_{01}) \times 100\%$	127,694	86,749	214,444
Totale $(ETV_{01} - ET_{01}) \times 100\%$			
Determinazione di cui al comma 1, 4 dello Determina n. 2/049/2021 - parte variazione			
Differenziale di cui al comma 1, 4 dello Determina n. 2/049/2021 - parte fissa			3.185
ETV_{01} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (dopo la detrazione di cui al comma 1, 4 dello Determina n. 2/049/2021)			
			327,311
ETV_{01} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (dopo la detrazione di cui al comma 1, 4 dello Determina n. 2/049/2021)			
			211,160
Totale entrate tariffarie (dopo la detrazione di cui al comma 1, 4 dello Determina n. 2/049/2021)			
			538,471
Attività esterne Ciclo Integrato RI			
	12,198	-	12,198



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

2 DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Sulla base dei dati raccolti negli anni precedenti relativi al numero di svuotamenti realmente effettuato, si ritiene che le entrate derivanti da tali svuotamenti ammontino a **Euro 11.448** da attribuire alla parte variabile della tariffa.

Pertanto, nella determinazione delle tariffe secondo il metodo normalizzato sono stati considerati i seguenti importi:

COSTI COMPLESSIVI ANNO 2023:	Euro 527.023
COSTI COPERTI DALLA PARTE FISSA (40,1%):	Euro 211.160
COSTI COPERTI DALLA PARTE VARIABILE (59,9%):	Euro 315.863



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

3 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

quota fissa		COSTO	
utenze domestiche	73,5 %	€ 155.202,233	(ΣTF_{ud})
utenze non domestiche	26,5 %	€ 55.957,268	(ΣTF_{und})

quota variabile	qta/anno (kg)	ripart. %
totale rifiuto solido urbano nell'anno 2021 (dal sito ARPAV)	2.157.744	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche (Q_{tud})	1.585.942	73,5%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche (Q_{tund})	571.802	26,5%

Nota: sulla base della ripartizione attribuita

La ripartizione dei costi variabili, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

		COSTO	
utenze domestiche	73,5 %	€ 232.159,834	(ΣTV_{ud})
utenze non domestiche	26,5 %	€ 83.703,886	(ΣTV_{und})



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539
Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

4 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	93.469	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	126.258	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	81.773	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	68.684	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	19.055	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	6.086	mq

tab	coefficienti di calcolo	Ka
1.a		
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,8
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,3

Tariffa unitaria in €/mq:

$$Q_{uf} = \Sigma TF_{und} (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6)) \quad 0,399 \text{ €/mq}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	Q _{uf} *Ka(n)	
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,319
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,375
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,419
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,455
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,491
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,519

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

5 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

3.A	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,54	4.157	2.245
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,37	1.230	455
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,60	11.792	7.075
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	982	864
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,38	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	3.500	1.785
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,20	0	0
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	599	611
9	Case di cura e riposo	1	1,25	1,00	0	0
10	Ospedale	1,07	1,29	1,07	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,30	1.217	1.582
12	Banche ed Istituti di credito	0,55	0,61	0,61	2.059	1.256
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	4.981	5.977
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	1,46	657	959
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	298	215
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,25	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,48	1.018	1.507
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,88	576	507
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,19	1.016	1.209
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92	25.931	23.857
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	14.952	16.298
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	6,59	2.030	13.378
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,85	0	0
24	Bar,caffè, pasticceria	3,96	6,29	4,66	1.312	6.114
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,24	3.414	7.647
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	478	3.427
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,56	0	0
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,5	6,92	4,53	0	0



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	1,04	0	0
----	------------------------	------	------	------	---	---

Tariffa unitaria in €/mq:

$$Q_{apf} = \sum TF_{\text{mq}} / (\text{Stot}(1)*Kc(1)+\text{Stot}(2)*Kc(2)+ \dots \text{Stot}(30)*Kc(30)) \quad \mathbf{0,591 \text{ €/mq}}$$

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,312
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,214
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,346
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,508
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,219
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	0,294
7	Alberghi con ristorante	1,20	0,692
8	Alberghi senza ristorante	1,02	0,589
9	Case di cura e riposo	1,00	0,577
10	Ospedale	1,07	0,617
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	0,750
12	Banche ed Istituti di credito	0,61	0,352
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	0,692
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	0,843
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,415
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,25	0,721
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	0,854
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,88	0,508
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,19	0,687
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,531
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,629
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,59	3,803
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	2,799
24	Bar,caffè, pasticceria	4,66	2,689
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,24	1,293
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,889
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	4,138
28	Ipermercati di generi misti	1,56	0,900
29	Banchi di mercato di generi alimentari	4,53	2,614
30	Discoteche, night-club	1,04	0,600

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

6. CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	578	136
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	620	170
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	369	112
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	306	95
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	84	25
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	24	9

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche				
	min	max	med	scelto
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1,00	0,80	1,00
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,60	1,64
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2,00	2,05
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,60	2,52
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,20	2,90
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,70	3,40

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{uv} = Q_{td} / (3.a * K_b(1) + 3.b * K_b(2) + 3.c * K_b(3) + 3.d * K_b(4) + 3.e * K_b(5) + 3.f * K_b(6)) \quad 361 \text{ kg/ut}$$

Costo unitario (Cu) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{td} / Q_{td} \quad 0,146 \text{ €/kg}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando Quv per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio	Svuotamenti compresi
	€/anno	€/anno	n.
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	54,699	46,494	5
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	89,706	76,250	6
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	112,133	95,313	7
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	137,841	117,165	8
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	158,627	134,833	9
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	185,976	158,080	10



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

7 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

5.A	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche	min	max	Valore Kd(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kd(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	4,39	4.157	18.249
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3	1.230	3.690
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4,9	11.792	57.781
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	7,21	982	7.080
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	3,1	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,22	3.500	14.770
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,85	0	0
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	599	4.984
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	8,2	0	0
10	Ospedali	8,81	10,55	8,81	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	10,62	1.217	12.925
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	5,03	2.059	10.357
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	4.981	49.063
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93	657	7.838
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	298	1.749
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	0	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	12,12	1.018	12.338
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,28	576	4.193
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	9,73	1.016	9.886
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53	25.931	195.260
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	8,91	14.952	133.222
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	53,99	2.030	109.600
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	39,78	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	38,17	1.312	50.079
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	18,39	3.414	62.783
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	12,6	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76	478	28.087
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	12,82	0	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	0	0	0
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	8,56	0	0



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

Calcolo della quota variabile unitaria (Cu) per utenze non domestiche in E/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{und}$$

0,105 €/kg

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella 5a):

		€/mq	Numero svuotamenti compresi
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,463	27
2	Cinematografi e teatri	0,316	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,517	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760	4
5	Stabilimenti balneari	0,327	0
6	Esposizioni, autosaloni	0,445	0
7	Alberghi con ristorante	1,038	11
8	Alberghi senza ristorante	0,877	11
9	Case di cura e riposo	0,865	11
10	Ospedale	0,929	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,120	2
12	Banche ed Istituti di credito	0,530	2
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,038	4
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,258	5
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,619	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,000	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,278	2
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,768	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,026	16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,794	15
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,939	2
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,692	16
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,194	16
24	Bar,caffè, pasticceria	4,024	2
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,939	20
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,328	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,195	6
28	Ipermercati di generi misti	1,352	20
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0,000	0
30	Discoteche, night-club	0,902	2

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

8 TARIFFA ATTIVITA' ESTERNE PER UTENZE DOMESTICHE

per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,01884
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,02214
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,02473
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,02685
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,02897
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,03062

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

9 TARIFFA ATTIVITA' ESTERNE PER UTENZE NON DOMESTICHE

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,01691	€/mq
2	Cinematografi e teatri	0,01159	€/mq
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,01879	€/mq
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,02756	€/mq
5	Stabilimenti balneari	0,01190	€/mq
6	Esposizioni, autosaloni	0,01597	€/mq
7	Alberghi con ristorante	0,03758	€/mq
8	Alberghi senza ristorante	0,03163	€/mq
9	Case di cura e riposo	0,03131	€/mq
10	Ospedale	0,03351	€/mq
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,04071	€/mq
12	Banche ed Istituti di credito	0,01910	€/mq
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,03758	€/mq
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,04541	€/mq
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,02255	€/mq
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,03914	€/mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,04635	€/mq
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,02756	€/mq
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,03726	€/mq
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,02881	€/mq
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,03413	€/mq
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,20636	€/mq
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,15188	€/mq
24	Bar,caffè, pasticceria	0,14593	€/mq
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,07014	€/mq
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,04822	€/mq
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,22452	€/mq
28	Ipermercati di generi misti	0,04885	€/mq
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0,14185	€/mq
30	Discoteche, night-club	0,03257	€/mq



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355535 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

10 COSTI SVUOTAMENTI AGGIUNTIVI

I costi riferiti agli svuotamenti effettuati oltre ai minimi previsti nelle tabelle sopra indicate sono così determinati:

TIPOLOGIA DI CONTENITORE	COSTO SINGOLO SVUOTAMENTO
Bidone da 120 lt	Euro 1,25
Bidone da 240 lt	Euro 2,50
Cassonetto da 770 lt	Euro 7,80
Cassonetto da 1100 lt	Euro 11,14

Costo settimanale per le utenze non domestiche in possesso di chiave del bidone dell'umido: Euro 1,25.

Viene conteggiato un doppio svuotamento nel caso in cui l'utenza esponga il bidone del rifiuto secco e/ o umido per lo svuotamento con il coperchio aperto, straripante di rifiuti o sacchetti sparsi nelle vicinanze.

Gecchelin
Jenny
28.04.2023
11:03:20
GMT+01:00



COMUNE DI VILLAVERLA TARI - TARIFFE ANNO 2023

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	Parte fissa a mq.	Parte variabile	Svuotamenti compresi in tariffa variabile per utenza (bidone da 120 litri)	Quota Attività Esterne (€ al mq)
NUMERO COMPONENTI				
1 componente	€ 0,319	€ 54,699	5	0,01884
2 componenti	€ 0,375	€ 89,706	6	0,02214
3 componenti	€ 0,419	€ 112,133	7	0,02473
4 componenti	€ 0,455	€ 137,841	8	0,02685
5 componenti	€ 0,491	€ 158,627	9	0,02897
6 o più componenti	€ 0,519	€ 185,976	10	0,03062
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,312	€ 0,463	27	0,01691
2 Cinematografi e teatri	€ 0,214	€ 0,316	0	0,01159
3 Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,346	€ 0,517	4	0,01879
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 0,508	€ 0,760	4	0,02756
5 Stabilimenti balneari	€ 0,219	€ 0,327	0	0,01190
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,294	€ 0,445	0	0,01597
7 Alberghi con ristorante	€ 0,692	€ 1,038	11	0,03758
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,589	€ 0,877	11	0,03163
9 Case di cura e riposo	€ 0,577	€ 0,865	11	0,03131
10 Ospedali	€ 0,617	€ 0,929	0	0,03351
11 Agenzie, uffici	€ 0,750	€ 1,120	2	0,04071
12 Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,352	€ 0,530	2	0,01910
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,692	€ 1,038	4	0,03758
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,843	€ 1,258	5	0,04541
15 Negozi particolari quali fiatalia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,415	€ 0,619	0	0,02255
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,721	€ 0,000	0	0,03914
17 Attività artigianali tipo botteghe; parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,854	€ 1,278	2	0,04635
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,508	€ 0,768	0	0,02756
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,687	€ 1,026	16	0,03726
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,531	€ 0,794	15	0,02881
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,629	€ 0,939	2	0,03413
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,803	€ 5,692	16	0,20636
23 Mense, birrerie, amburgherie	€ 2,799	€ 4,194	16	0,15188
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 2,689	€ 4,024	2	0,14593
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,293	€ 1,939	20	0,07014
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,889	€ 1,328	0	0,04822
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,138	€ 6,195	6	0,22452
28 Ipermercati di generi misti	€ 0,900	€ 1,352	20	0,04885
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,614	€ 0,000	0	0,14185
30 Discoteche, night-club	€ 0,600	€ 0,902	2	0,03257

COSTO SVUOTAMENTO CONTENITORE DA 120 LITRI (OLTRE AI MINIMI PREVISTI) € 1,25
 COSTO SVUOTAMENTO CONTENITORE DA 240 LITRI (OLTRE AI MINIMI PREVISTI) € 2,50
 COSTO SVUOTAMENTO CASSONETTO DA 770 LITRI (OLTRE AI MINIMI PREVISTI) € 7,80
 COSTO SVUOTAMENTO CASSONETTO DA 1100 LITRI (OLTRE AI MINIMI PREVISTI) € 11,14
 COSTO SETTIMANALE UTENZE NON DOMESTICHE € 1,25



28/04/2023
 15:33:16 ALLA CHIAVE DEL BIDONE DELL'UMIDO
CASSONETTO UTENZE ESPOSIZIONE BIDONE SECCO E/O UMIDO
ARTO, STRARIPANTE, RIFIUTI O SACCHETTI SPARSI NELLE VICINANZE.